

835

Opera per gli Abbi



MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Articoli per replicati per presento viti

TITOLO: **La fanciulla di Portici**

dichiarato 2516
Metraggio accertato 2516

Marca: Artisti Associati S. A. Prod.

Num.	DESCRIZIONE DEL SOGGETTO
------	--------------------------

La Soc. An. ARTISTI ASSOCIATI
presenta:

La Fanciulla di Portici

con ~~Luisa Ferida~~ - Carlo Ninchi - Giuditta Rissone -
Giulio Donadio - Roberto Villa - Oretta Fiume.

Regista: Mario Bonnard.

Siamo a Napoli nel 1647 — Alfonso D'Arcos, figlio del Duca D'Arcos, Vicerè di Napoli, ha sedotto, con la promessa di sposarla, Maria la sorella del pescivendolo Tomaso Aniello. Dalla loro unione è nato un bambino.

Alfonso ha sempre tenuto nascosto a Maria la sua vera identità e si è fatto passare per figlio di un ricco mercante.

Il Duca D'Arcos, viene a conoscere la relazione di suo figlio e va su tutte le furie. Per vincere le ostilità del popolo napoletano, egli da molto tempo si è ripromesso di combinare per Alfonso un grande matrimonio unendo il nome D'Arcos con quello della nobile fami-

glia napoletana Carafa. Per timore che i suoi piani siano frustati, fa rinchiodere in un convento la giovane Maria e il bambino, e affretta i preparativi di nozze.

Ma Alfonso ha giurato a Maria che non l'abbandonerà e al momento della cerimonia nuziale invece di pronunciare il sacramentale si abbandona precipitosamente la chiesa.

Questo scandolo si propaga per tutta Napoli. Lucia, la fanciulla di Portici, fidanzata di Tomaso Aniello, che il popolo chiama Masaniello, corre a dare notizia della sparizione di Maria e del bambino.

Il popolo di Napoli, stanco della dominazione straniera, approfitta di questo episodio per dare sfogo al suo crescente malumore.

Masaniello riesce a farsi ricevere a palazzo e ottiene dal Vicerè il riconoscimento dei diritti richiesti e l'investitura di Capitano del Popolo.

Il Duca D'Arcos perdona a suo figlio e gli permette di sposare Maria, mentre Lucia vede finalmente avverarsi il suo sogno e si unisce con Tomaso Aniello.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta* concesso il 6 ottobre 1946, XVIII sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

6 GIU. 1946

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2 Che sia eliminata dalla testata e dalla pubblicità il nome di Luisa Ferida.

Roma, li 6 GIU. 1946



IL SOVOSIL MINISTRO STATO

[Handwritten signature]